

di Aurelio Molè

Citofonare Cuccarini

C'è Lorella su Radio1 Rai, ogni giorno dal lunedì al venerdì, alle 17 e 40. Già dalla sigla trionfa il "banalese" nazional-popolare per l'esordio in radio di una star della tv: Lorella Cuccarini. La transumanza dal tubo catodico alla radio di noti conduttori è una costante di questi ultimi anni con alterni risultati. In genere questo tipo di trasmissioni s'identifica con il protagonista già dal titolo. In questo caso *Citofonare Cuccarini* indica il suono del citofono reiterato in trasmissione per lanciare le interviste ai vari ospiti, anche questi famosi e ben conosciuti. Sembra, ascoltando le varie trasmissioni di questo tipo, di sfogliare un album di un club di amici che si incontrano ora a casa dell'uno o dell'altro, autoinvitandosi nelle varie trasmissioni che conducono. È una formula consolidata perché il personaggio noto, si sa, è tale proprio perché sa intrattenere, dire qualcosa di personale in modo gradevole e, soprattutto,



R. Monaldo/LaPresse

LORELLA CUCCARINI

attrarre radioascoltatori che s'incuriosiscono e si stabilizzano sulla frequenza. Ogni lunedì viene introdotto un tema che si sviluppa per tutta la settimana con interventi di gente comune ed esperti. Tra le novità il "disturbatore": improvvise incursioni di un inaspettato vicino di casa. Niente da dire su Lorella Cuccarini: la solita bravura, grazia e simpatia sono fuori discussione.